

PORTOFERRAIO UN'«ISOLA DI MAN» DEL FUORISTRADA A DUE RUOTE

# Elba di nuovo regina dell'enduro

*Il successo della Three Days rievoca i fasti degli anni Ottanta*

— PORTOFERRAIO —

«L'ELBA potrebbe diventare la nostra piccola Isola di Man del fuoristrada». Finisce così un articolo che il sito internet specializzato [www.moto.it](http://www.moto.it) ha dedicato dedica alla International Three Days di Enduro che si è svolta sull'isola nello scorso fine settimana. Un articolo molto dettagliato che descrive le tre giornate di revival dedicato ai bei tempi della Sei Giorni di Enduro svoltasi nell'ottobre 1981, uno degli eventi più importanti nella storia del fuoristrada che per la prima volta nella storia, dopo 56 edizioni, ebbe la valenza di mondiale a squadre.

**PER CELEBRARE** lo storico evento, rimasto nel cuore di tutti i fuoristradisti, MGevents e il Moto Club Isola d'Elba, con la supervisione tecnica di Fabio Fasola, sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana e di quella Internazionale e con il supporto logistico del comune di Portoferraio, hanno appunto organizzato questa particolare gara per moto di rilevanza storica che si è svolta lungo gli stessi percorsi dell'edizione di 34 anni fa e pare destinata a diventare altrettanto leggendaria. L'Isola



**TRADIZIONE** L'idea è quella di far diventare la manifestazione un appuntamento fisso con effetti positivi anche sul turismo

**EVENTO STORICO**  
Il mondiale del 1981 è rimasto nel cuore e alimenta le passioni

d'Elba Revival ha ottenuto un successo strepitoso, testimoniato dai commenti entusiastici degli oltre 200 piloti - provenienti da dieci Paesi di quattro continenti - che si sono cimentati nelle tradizionali prove di enduro,

cross e accelerazione. Una festa, complice il tempo primaverile, anche per i numerosi appassionati che hanno curiosato tra i paddock allestiti lungo i moli portoferraiesi, palcoscenico inusuale per questo genere di manifestazioni e si sono sparpagliati lungo il percorso. La scintilla che ha provocato l'incendio del neonato evento motoristico è scoccata nella testa e nel cuore di Marcello Grigorov, personaggio eclettico, collezionista di moto da regolarità, un passato da re-

gista di lirica, autore di libri dedicati alle «Sei giorni» scritti a quattro mani con Roberto Biza. «Volevo creare un'occasione di confronto sportivo - dice Grigorov - ma anche d'incontro e scambio di emozioni e ricordi, una rimpatriata di amici e campioni contagiati dalla mia stessa malattia, che adorano sfidarsi in percorsi fuoristrada e contribuiscono a mantenere vivo il patrimonio delle moto d'epoca. Per questo, oltre ai piloti che rientrano nelle classifiche individuali e a squadre abbiamo aperto ai cosiddetti «gentlemen riders», per i quali è più importante l'aspetto del divertimento rispetto a quello della competizione».

**I COMMENTI** e i messaggi di ringraziamento che continuano ad animare la pagina facebook «Itde2015 Isola d'Elba Revival», sono centinaia, a testimonianza del bellissimo ricordo che i partecipanti si sono portati a casa. Il che lascia sperare che la gara possa, in futuro, diventare un appuntamento fisso per gli appassionati del settore a livello mondiale. Anche perché, far diventare l'Elba una sorta di piccola Isola di Man del fuoristrada, a questo punto non sembra poi così difficile.